

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Ufficio: SETTORE - SETTORE SERVIZI AL TERRITORIO E MANUTENZIONE
Anno: 2024
Numero: 2407

OGGETTO

PARTECIPAZIONE AZIONARIA IN NOVATOSC SRL PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI OSSIDAZIONE TERMICA PER IL RECUPERO DI MATERIA ED ENERGIA DA RIFIUTI URBANI TRATTATI

premesso che

- il Comune di Castelnuovo di Garfagnana è socio di Retiambiente S.p.A., società *in house provindig*, affidataria diretta, gestore unico, del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani nell'ambito territoriale Toscana Costa, per effetto della delibera assembleare dell'ATO, n. 12, del 13.11.2020;
- il Comune ha aderito alla società Retiambiente con delibera consiliare n. 36 del 05/12/2011 con sottoscrizione e versamento di una iniziale quota di capitale sociale per un valore nominale di € 912,00 di azioni ordinarie pari al 0,76% del capitale, quota che attualmente è pari al 0,003 % del capitale sociale, anche per esito dei conferimenti sopravvenuti ai sensi dell'art.65 del Contratto di Servizi siglato tra Retiambiente e l'Autorità di ATO Toscana Costa;
- ad oggi Retiambiente, per dimensioni economico-finanziarie e bacino di utenza, è il secondo operatore della Toscana e sesto in Italia, nel settore dell'igiene ambientale;
- la società opera nel contesto degli obiettivi di economia circolare, con il fine di riciclare, recuperare e riutilizzare le risorse contenute nei rifiuti urbani evitandone, quanto più possibile, l'incenerimento tradizionale e l'interramento in discarica;

atteso che

- il Consiglio d'Amministrazione di Retiambiente, nella seduta del 4.01.2023, ha deliberato, in vista della successiva approvazione dell'Assemblea,
 1. di approvare la costituzione di una nuova società con partner Belvedere Spa ed OXOCO srl dedicata alla progettazione, costruzione e gestione di un impianto di ossidazione termica per il recupero di materia ed energia da rifiuti urbani trattati da realizzarsi nel Comune di Peccioli, consenziente ad accogliere sul proprio territorio tale infrastruttura;
 2. di approvare lo Statuto della nuova Società S.r.l. costituenda;
 3. di inviare al Comitato di Patto per il Controllo Analogo la presente delibera che, da questo validata, potrà essere inviata a tutti i Comuni soci per le loro deliberazioni e per gli atti di loro competenza;
- ai fini di una adeguata disamina dell'operazione in questione si allega al presente atto, quale parte essenziale ed integrante, rinviando ai relativi contenuti ed a tutta la documentazione alla stessa allegata, la richiamata delibera del CdA di Retiambiente del 4.01.2023, già trasmessa al Comitato Unitario per il Controllo Analogo per quanto di competenza;

considerato che

- i tempi tecnici per l'approvazione Assembleare dell'operazione in questione, a valle della precedente

approvazione nei Consigli Comunali e dell'esame obbligatorio della Corte dei Conti e dell'Autorità Antitrust apparivano non compatibili con le esigenze manifestate dalle Società partners dell'operazione stessa, Belvedere S.p.A. e Oxoco S.r.l., tenuto conto della necessità di procedere tempestivamente alla costituzione della nuova società al fine di progettare l'impianto in questione, rispettando le tempistiche imposte dalla Regione Toscana (31.03.2023) per l'inizio dell'iter autorizzativo;

- per quanto sopra Retiambiente ha dovuto prendere atto della necessità primaria di redigere e depositare alla Regione Toscana il progetto impiantistico in oggetto e quindi non ha potuto partecipare *ab origine* alla costituzione della nuova Società, intestataria del progetto, poi effettivamente intervenuta in data 20.03.2023 con la denominazione Novatosc Srl di cui il capitale iniziale è detenuto da Belvedere Spa per l'85% e da Oxoco Srl per il 15%;
 - i due partners, Belvedere Spa e Oxoco Srl, si sono comunque dichiarati disponibili ed hanno formalizzato il relativo intento obbligandovisi, a consentire l'ingresso di Retiambiente in Novatosc Srl con una apposita cessione delle quote detenute da Belvedere Spa e da questa liberate verso Retiambiente fino alla misura massima del 34% di Novatosc Srl, al valore nominale delle quote sottoscritte all'atto di costituzione di Novatosc. Ciò, fermi restando tutti gli altri impegni assunti nella delibera del CdA del 4.01.2023 e segnatamente quello di procedere alla ricapitalizzazione di Novatosc Srl, nei tempi e modi previsti dal Piano Economico Finanziario di Novatosc Srl e validati da KPMG, advisor indipendente incaricato da Retiambiente;
 - in tal senso nella seduta del 24.02.2023 il CdA di Retiambiente ha dunque deliberato:
 - di confermare integralmente la delibera del 4 gennaio 2023 nei suoi contenuti, nei suoi obiettivi e nella sua motivazione, confermando altresì l'istruttoria svolta e la documentazione acquisita;
 - di prendere atto di quanto esposto in narrativa e, a parziale modifica del suddetto deliberato, approvare di aderire a Novatosc Srl non all'atto della sua costituzione, ma in un secondo momento, attraverso l'acquisto di una parte delle quote sottoscritte da Belvedere Spa all'atto costitutivo della medesima, fino alla misura massima del 34%, e al valore nominale delle quote stabilito nell'atto costitutivo di Novatosc Srl, fermi restando tutti gli altri impegni assunti nella delibera del CdA del 4.01.2023 e segnatamente quello di procedere alla ricapitalizzazione della NewCo, nei tempi e modi ivi previsti;
 - di fissare il termine entro il quale concludere la suddetta operazione societaria al 31.12.2023;
 - di autorizzare il Presidente a sottoscrivere con le Società Belvedere spa ed Oxoco Srl una lettera di intenti avente ad oggetto i precedenti punti 2. e 3., nelle more e subordinatamente alla positiva definizione del percorso autorizzatorio, da parte dei Soci, ai sensi del TUSP;
 - di riservarsi di determinare la quantificazione economica della quota del capitale azionario da acquisire in un successivo atto.
 - di inviare la delibera al Comitato di Patto per il Controllo Analogo per quanto di competenza;
- considerato altresì che
- in data 20.03.2023 Belvedere S.p.A. ed Oxoco S.r.l. hanno effettivamente costituito la nuova Società, con il nome di Novatosc Srl, con sede legale in Peccioli (PI), via Marconi n. 5, P.IVA e C.F. 02473620504, Capitale sociale € 100.000,00;
 - il CdA di Retiambiente, con delibera del 5.02.2024, a scioglimento della riserva contenuta nella precedente delibera del 24.02.2023 in ordine alla effettiva quota di capitale da acquisire dalla Novatosc Srl ha stabilito di poter acquisire il 34 % di quote azionarie di Novatosc Srl per un importo complessivo pari ad € 34.000,00 corrispondente al 34% di € 100.000,00 che è il capitale sociale di Novatosc Srl interamente versato all'atto costitutivo;
 - il CdA di Retiambiente, nella stessa seduta del 05.02.2024, deliberava di inviare la proposta di adesione a Novatosc Srl, corredata di tutti gli allegati tecnici al Comitato di patto per il Controllo

Analogo per la sua espressione di parere preventivo obbligatorio e vincolante prima di procedere alla definitiva deliberazione del CdA finalizzata alla sottoscrizione delle quote di Novatosc Srl nelle modalità anzidette;

- il Comitato di Patto per il Controllo Analogo Congiunto con suo parere positivo espresso in data 21/10/2022 ha autorizzato il CdA a procedere nell’iniziativa inviando a tutti i Comuni Soci il dossier dell’operazione proposta per le loro deliberazioni nei Consigli Comunali;
- il CdA di Retiambiente preso atto del parere positivo del Comitato di Patto per il Controllo Analogo Congiunto deliberava in data 04/01/2023 di approvare l’adesione a Novatosc Srl sottoscrivendo il 34% delle quote societarie al valore di € 34.000,00 ed impegnandosi a partecipare per il 34% alla ricapitalizzazione della Società Novatosc Srl finalizzata alla progettazione, costruzione e gestione di un impianto di ossidazione termica di rifiuti urbani trattati da realizzarsi nel Comune di Peccioli inviando tutta la documentazione tecnica acquisita ai Comuni soci per le loro determinazioni;

ritenuto che

- ai sensi e per gli effetti dell’art. 4 del TUSP l’atto deliberativo di partecipazione azionario ad una società, anche indirettamente partecipata dai Comuni per il tramite di Retiambiente, deve essere analiticamente motivata con riferimento al perseguimento delle finalità istituzionali di cui all’art. 5, comma 1, TUSP evidenziando, altresì, le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, tenendo conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell’azione amministrativa;
- nella fattispecie, avuto riguardo alle deliberazioni del CdA di Retiambiente soprarichiamate, a tutti gli atti, pareri, relazioni, studi e Piani, ad essi allegati, ricorrono tutti i presupposti di cui sopra, nei termini qui di seguito esposti:

quanto al perseguimento delle finalità istituzionali di cui all’art.4 del TUSP, risulta integrato, nella fattispecie, la finalità di cui alla lett. a), comma 2, essendol’iniziativa finalizzata alla realizzazione ed alla gestione di un impianto strategico, funzionale alla gestione dei servizi affidati dall’ATO a Retiambiente, e comunque riconducibile allo Statuto sociale di Retiambiente, sia ai sensi dell’art. 3.1, sia ai sensi dell’art. 3.2, lett. c), ove è previsto, rispettivamente, che “... *la società può, altresì effettuare le attività accessorie e strumentali allo svolgimento del servizio sopra indicato, comprese quelle collegate alla gestione dei rifiuti speciali*”, e che comunque è ricompresa nell’oggetto sociale “... *la gestione, progettazione, realizzazione e manutenzione delle opere e degli impianti necessari alla gestione integrata dei rifiuti urbani e speciali*”. La partecipazione diretta del Comune in Retiambiente e per questo tramite, indiretta nella società Novatosc Srl per la progettazione, costruzione e gestione di un impianto di ossidazione termica per il recupero di materia ed energia da rifiuti urbani trattati non configura una duplicazione delle partecipazioni dell’Ente in società che svolgono attività analoghe o simili, poiché Retiambiente non potrebbe in alcun modo procedere in proprio alla realizzazione di tale impianto essendo la tecnologia adottata protetta da brevetti esclusivi di cui è utilizzatore la sola Società Oxoco Srl e Retiambiente non possiede l’elevato know how tecnico-specialistico necessario a realizzare una infrastruttura complessa come quella prevista e che può essere realizzata soltanto con il coinvolgimento del detentore dei brevetti esclusivi. Alla luce di quanto esposto nella motivazione risulta confermato che l’operazione non viola il c.d. vincolo di scopo o prevalenza nel senso che Retiambiente in house continuerà a destinare la maggior parte del proprio operato a favore dei comuni Soci, rispettando la soglia di Legge dell’80%, poiché l’attività economica generata dalla partecipazione in Novatosc Srl sarà comunque ricompresa entro la percentuale massima del 20% del fatturato della società, ammessa dal TUSP;

quanto alle ragioni e finalità che giustificano tale scelta, il nuovo impianto, contemplato dal Piano Industriale di Retiambiente, approvato dall’Assemblea dei Soci in data 27.04.2023 per come sopra descritto e risultante dalla documentazione trasmessa al Comune, cui si rinvia per gli aspetti descrittivi e di dettaglio, si integra nel processo di gestione dei rifiuti, completandolo e soprattutto migliorandolo con la deviazione a

recupero di una rilevante quantità annua di rifiuti altrimenti da smaltire, il che consente di chiudere il ciclo dei rifiuti urbani entro il perimetro dell'ATO Toscana Costa massimizzando la presenza di Retiambiente nei processi industriali di valorizzazione, ecologica ed economica, della "risorsa rifiuti". L'iniziativa ha costituito oggetto di specifica manifestazione di interesse da parte di Retiambiente e dei partners, Belvedere e Oxoco, in relazione all'Avviso Pubblico esplorativo approvato dalla Giunta Regionale Toscana con deliberazioni nn. 1232 e 1277 rispettivamente del 23 novembre 2021 e del 29 novembre 2021. L'Avviso Pubblico aveva ad oggetto, per l'appunto, manifestazioni di interesse alla realizzazione ed esercizio di impianti di recupero/riciclo di rifiuti urbani e/o rifiutiderivati dal trattamento degli urbani, in considerazione della rilevanza strategica del Piano Regionale per l'Economia Circolare e coerente sia con il "Pacchetto per l'Economia Circolare" dell'UE (direttive 582,) e sia con il Programma Nazionale per la gestione dei rifiuti (PNGR DL n. 116/2020) che fonda sulla necessità di ridurre poderosamente il ricorso alle discariche. La Regione Toscana con deliberazione del Consiglio regionale n. 68 del 27.09.2023 ha deliberato l'adozione del Piano Regionale dell'Economia Circolare inserendo l'impianto di ossidazione termica in questione tra quelli strategici da realizzarsi nella Regione Toscana.

Per quanto esposto nella motivazione del presente atto si può ritenere che l'operazione risponda alla prospettiva della sana gestione finanziaria. Anche alla luce dell'esame dei successivi profili relativi alla convenienza economica ed alla sostenibilità finanziaria;

quanto alla convenienza economica dell'operazione, avuto riguardo al PEF della Società Novatosc Srl e dell'esame critico che ne ha compiuto la società KPMG, advisor indipendente incaricato da Retiambiente, quest'ultima intende acquistare quote di Novatosc Srl in considerazione di numerosi profiligiustificativi, riconducibili alla documentazione trasmessa al Comune, cui si rinvia. La convenienza economica è principalmente data da: a) economie sulla tariffa di conferimento per lo smaltimento dei rifiuti residui, b) economie sulla valorizzazione dei rifiuti residui avviati a recupero, c) economie da sinergie con impianti del ciclo esistenti nell'area ove sarà costruito l'impianto di ossidazione termica d) economie sull'esposizione finanziaria determinata dagli investimenti e) economie generate dal know how industriale acquisibile nella costruzione e gestione dell'impianto.

La tariffa di conferimento all'impianto di ossidazione termica in oggetto, è proposta in 150 €/t per tutto il periodo dell'affidamento diretto da ATO Toscana Costa a Retiambiente (fino al 2036) ed è comprensiva dell'investimento (125 €/Ml) e dei costi operativi (~13 €/Ml/anno), così da profilarsi certamente conveniente rispetto alle aspettative sull'andamento dei prezzi di mercato prevedibile nel medio-lungo periodo.

Il maggior vantaggio competitivo dell'impianto di ossidazione termica, rispetto a discariche ed inceneritori, è rappresentato dal fatto che non verrà rilasciata in atmosfera la CO₂ prodotta dal trattamento termico e che, perciò, l'impianto non sarà assoggettato all'ETS.

Il Piano Economico Finanziario (PEF) proposto da Novatosc Srl e validato da KPMG, evidenzia una redditività crescente, già dal primo anno di esercizio (2027) stimata in 4,7 €/Ml di utili e fino al 2036, anno di scadenza della concessione in affidamento diretto a Retiambiente, stimata in 16,1 €/Ml di utili.

L'impianto continuerà a generare utili, ovviamente, anche dopo il 2036 con un attestamento a 20,8 €/Ml di utili nel 2041. La comparazione di convenienza economico-finanziaria, dunque, è svolta partendo dal presupposto che l'impianto di ossidazione termica di rifiuti residui sarà autorizzato dall'Autorità Competente della Regione Toscana e ricompreso tra gli "impianti minimi" della pianificazione dell'ATO Toscana Costa, da cui discenderà l'obbligatorietà per Retiambiente di conferirvi rifiuti alla tariffa stabilita dall'ATO Toscana Costa, a valle della negoziazione tra ATO e Novatosc Srl.

Laddove i Comuni decidessero di non autorizzare Retiambiente a partecipare alla società Novatosc Srl, Retiambiente sarebbe comunque tutelata dalla regolazione tariffaria stabilita dall'ATO Toscana Costa, ma manterrebbe la sola qualifica di "cliente" nei rapporti con quella società. A fronte della necessità di smaltire circa 160.000 t/anno di rifiuti residui, alla tariffa di 150 €/t proposta da Novatosc Srl e presumibilmente accolta da ATO Toscana Costa, Retiambiente avrebbe un esborso annuo di circa 24 €/Ml imputabili a costo

e da riversare nella TARI. Considerati gli adeguamenti tariffari al tasso di inflazione (2%), è presumibile che nel 2036 i costi di smaltimento da riversare nella TARI possano essere di circa 26 €/Ml e che, nel periodo 2027-2036, il costo totale che Retiambiente dovrà sostenere sarà, complessivamente di 274 €/Ml da riversare nella TARI.

Diversamente, laddove i Comuni autorizzassero Retiambiente a partecipare alla compagine societaria di Novatosc Srl, nella misura del 34%, Retiambiente parteciperebbe alla distribuzione (34%) degli utili generati dall'impianto di ossidazione termica e stimati complessivamente in 110 €/Ml di cui 37,4 €/Ml spetterebbero al socio detentore del 34% di capitale. Nel caso della partecipazione di Retiambiente in Novatosc Srl si avrebbe, perciò, un esborso, nel periodo 2027-2036, di 274 €/Ml quale costo di smaltimento di rifiuti residui, ma un ricavo di 37,4 €/Ml procurato dalla partecipazione azionaria in Novatosc Srl. Laddove i ricavi dalla gestione dell'impianto di ossidazione termica, spettanti a Retiambiente, fossero interamente destinati al contenimento della TARI e dunque, alla mitigazione tariffaria dei costi di smaltimento, si avrebbe una tariffa media di conferimento, nel periodo 2027-2036, stimabile in riduzione nella percentuale del 13,64% e quindi in circa 20 €/t attestando, perciò, la tariffa media di conferimento, nel periodo considerato, a circa 130 €/t.

L'estraneità di Retiambiente, dalla società proprietaria e gestore dell'impianto di ossidazione termica, impedirebbe ogni valorizzazione commerciale di risorse procurate dal trattamento dei rifiuti residui essendo Retiambiente unicamente cliente di Novatosc Srl.

quanto alla sostenibilità finanziaria dell'operazione, valgano le considerazioni già puntualmente svolte nel precedente paragrafo. Circa i costi di funzionamento di Novatosc Srl e di quelli relativi alla spesa per il personale si rinvia ai relativi contenuti del PEF di Novatosc Srl, da ritenersi parte integrante del presente atto;

La partecipazione di Retiambiente a Novatosc Srl per la costruzione e gestione dell'impianto di ossidazione termica non viola il "vincolo di prevalenza" di cui al TUSP, poiché le attività economicamente connesse all'iniziativa saranno ricomprese entro il limite del 20% sul valore della produzione determinato dall'affidamento diretto da parte dei Comuni soci di Retiambiente.

L'intervento finanziario del Comune, per tramite di Retiambiente, è compatibile con le norme stabilite nei Trattati Europei e in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese; visto

- la delibera del CdA di Retiambiente del 04/01/2023 ed i suoi allegati tecnici e, segnatamente, tra gli altri, la Relazione Istruttoria, il Piano Economico Finanziario adottato da Novatosc Srl, la valutazione indipendente di KPMG, le Relazioni Tecniche di sintesi del Progetto, l'Atto Costitutivo di Novatosc Srl redatto ai sensi del Codice Civile;
- il parere del Comitato di Patto per il controllo analogo congiunto formulato in data 21/10/2022 e 11/11/2024;
- la lettera di intenti sottoscritta tra Retiambiente e le società Belvedere ed Oxoco;
- il Piano Industriale di Retiambiente, il Piano Straordinario dell'ATO Toscana Costa e il Piano Regionale per l'Economia Circolare discendenti dal Pacchetto Europeo per l'Economia Circolare e dal Programma Nazionale per la Gestione dei Rifiuti;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi sulla presente proposta di deliberazione rispettivamente dal Responsabile del Settore interessato e dal Responsabile del Settore Finanziario attestanti sia la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sia la regolarità contabile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 e dell'art. 147 bis, comma 1D.lgs. 267/2000;

-

tutto quanto premesso, atteso, considerato, ritenuto e visto,

il Consiglio comunale delibera

1. di autorizzare il Sindaco o suo delegato a partecipare all'Assemblea straordinaria di Retiambiente che avrà ad oggetto l'approvazione dell'operazione di cui al presente atto, esprimendo voto favorevole all'adesione di Retiambiente alla società Novatosc Srl costituita tra le società Belvedere ed Oxoco, ad esito di apposita cessione di quote da esse sottoscritte all'atto costitutivo della medesima, nella misura pari al 34%, al valore nominale delle quote stesse all'atto della sua costituzione e perciò per l'importo complessivo di € 34.000,00 fermi restando tutti gli altri impegni assunti nella delibera del CdA di Retiambiente del 4.01.2023 e del 24/02/2023 e segnatamente quello di successivamente procedere alla ricapitalizzazione della Novatosc Srl, nei tempi e modi che saranno stabiliti;
2. di prendere atto che, per effetto della suddetta cessione del 34% del capitale sociale della Novatosc Srl ed in considerazione del capitale sociale posseduto dal Comune in Retiambiente, pari al 0,003% del capitale sociale della Società, l'importo in concreto a carico del Comune di Castelnuovo di Garfagnana è pari ad € _____ (_____ % del capitale sociale della Novatosc Srl);
3. Di dare atto che la presente delibera:
 - sarà pubblicata sul sito internet del Comune;
 - è stata sottoposta a forma di consultazione pubblica ai sensi del TUSP;
 - viene trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e all'AGCM.

Sono allegati alla presente delibera:

1. delibera del CdA di Retiambiente del 04/01/2023;
2. parere del Comitato per il Controllo Analogico Congiunto di Retiambiente del 21/10/2021 e 11/11/2024;
3. Relazione Istruttoria;
4. Sintesi del progetto tecnico;
5. Piano Industriale di Retiambiente;
6. Piano Straordinario dell'ATO Toscana Costa;
7. Piano Economico Finanziario di Novatosc Srl;
8. Valutazione indipendente di KPMG sul PEF di Novatosc Srl;
9. Preaccordi tra Retiambiente e Novatosc Srl;



Comune di

CASTELNUOVO di GARFAGNANA

Provincia di Lucca

Via Vallisneri, 1 - 55032 Castelnuovo di Garfagnana (LU)

Tel. 0583-6448304 Fax 0583-644133 - p.IVA 0020436 046 5

PARERE TECNICO

(Di cui all'art. 49 T.U. D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e s.m.i.)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

N. 2407/2024

OGGETTO: PARTECIPAZIONE AZIONARIA IN NOVATOSC SRL PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI OSSIDAZIONE TERMICA PER IL RECUPERO DI MATERIA ED ENERGIA DA RIFIUTI URBANI TRATTATI

Il Responsabile del Settore SETTORE SERVIZI AL TERRITORIO E MANUTENZIONE esprime parere **FAVOREVOLE** sulla proposta della deliberazione in oggetto indicata **in ordine alla regolarità tecnica**.

Castelnuovo di Garfagnana, 27/12/2024

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

CANOZZI VINCENZO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)



**COMUNE DI
CASTELNUOVO DI
GARFAGNANA**
(Provincia di LUCCA)

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
N. 2407/2024**

SETTORE FINANZIARIO
Parere di regolarità contabile
(art. 49, comma 1 - art. 151, comma 4, del D.L.vo 18 Agosto 2000, n. 267)

IL RESPONSABILE

Visto l'atto di riferimento
- esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

Castelnuovo di Garfagnana, 02/01/2025

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

ROSSI LORENZA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)